

Prime valutazioni dei dati

A Caserta anche 115 laureati nelle liste del preavviamento

Complessivamente gli iscritti sono oltre ventimila e circa la metà sono forniti di un titolo di studio superiore - In molti comuni il numero delle ragazze supera addirittura quello degli iscritti uomini - Il rischio grave del burocratismo

CASERTA — I dati delle iscrizioni dei giovani nelle liste speciali e della formazione delle graduatorie comunali sono ormai approntati e ufficiali: 20.782 giovani di cui 11.022 uomini e 9.760 donne. In 27 comuni il numero delle donne sopravanza quello degli uomini e fra questi comuni soltanto due sono al di sopra della decimila abitanti: Capua e S. Maria Capua Vetere. Ma questo rapporto conferma, comunque, che la spinta alla espansione della presenza femminile anche sul terreno dell'occupazione e del lavoro è un dato permanente della società italiana e ormai anche di aree sociali e geografiche tradizionalmente considerate statiche. Nei prossimi giorni dovranno essere tentate analisi più ravvicinate dei dati per comprendere le caratteristiche fondamentali non solo di lavoro, ma politiche che si nascondono dietro i numeri.

Intanto alcune riflessioni sono già possibili. Il 50 per cento — diecimila — dei giovani iscritti nelle liste speciali è concentrato nei nove comuni della provincia riportati nella tabella a fianco. Il peso numerico di questi comuni sul totale provinciale — in termini di abitanti — supera appena il 25 per cento. Nei 19 comuni della zona aversana si sono iscritti 6.634 giovani con forte concentrazione ad Aversa, Casal di Principe, S. Cipriano.

Nella zona casertana gli iscritti raggiungono i cinquemila con eccezionali concentrazioni a Marcianise e Caserta. In ogni caso, anche disaggregato per zone, il dato numerico dimostra una accentuata adesione all'iscrizione nelle più forti aggregazioni urbane. Questa tendenza trova più puntuale conferma nelle caratteristiche qualitative.

Valga l'esempio del comune capoluogo. Qui su 2.015 iscritti, 1.378 sono forniti di un titolo di studio superiore e 115 di una laurea. Tra questi ultimi non mancano elevate qualificazioni tecniche: ingegneri, elettronici, elettrotecnici, un architetto. Tra la rimanente minoritaria parte, con titolo di studio inferiore, compare tutta la variegata gamma delle qualifiche sulle quali hanno prosperato in questi anni tanti enti professionali nella formazione professionale.

In un comune nel quale sono ancora presenti più di mil-

le piccole aziende agricole, con più di 400 iscritti negli elenchi anagrafici e con aziende contadine con salariati fissi, solo due giovani hanno dichiarato una qualificazione in agricoltura. Con queste caratteristiche strutturali non fa meraviglia se nel comune capoluogo la stragrande maggioranza degli iscritti nella graduatoria rifiuta la prospettiva del contratto di formazione e opta per la forma di impiego a tempo indeterminato.

Allo stato è difficile dire se le considerazioni fatte per il comune capoluogo possono essere estese all'insieme della provincia. In ogni caso va subito rilevato che alla solita civiltà degli uffici di collegamento, che a tutt'oggi hanno predisposto le graduatorie per 98 comuni su 104 della provincia, non corrisponde un adeguato impegno delle amministrazioni locali a procedere a un esame puntuale delle liste e quindi alla formulazione dei programmi e proposte da presentare alla Regione. Riunioni sono state tenute dalle amministrazioni comunali di Parete, Capodrise, Caserta, S. Cipriano ecc.

Si procederà là dove il confronto fra le forze politiche, l'amministrazione e il sindacato e la legge è avviato, sia pure attraverso grosse difficoltà di orientamento. Il rischio più grave è di un appiattimento al caso per caso, alla ricerca campanilistica del finanziamento e della caduta nella utilizzazione aziendalistica della legge. Non si comprendono di tanto in tanto alzare il tiro, lavorando alla configurazione di progetti sociali-mentali utili ad una dimensione che non può non essere sovramunicipale, soprattutto per i tantissimi comuni (60 su 104) che non superano i 5 mila abitanti.

Nella zona interna del Casertano questa linea è facilitata dalla presenza delle strutture di tipo scolastico. Nelle altre zone della provincia bisognerà rapidamente procedere a riunioni zonali per dare vita ad appositi comitati. Non sono assenti negli uffici periferici dei ministeri pericoli di prevalenza di concezioni burocratiche nell'attuazione delle proposte e dei programmi: valga l'esempio della formulazione di proposte di stato demandata ai funzionari escludendo le forze politiche, i sindacati, i giovani.

Giuseppe Venditto

GLI ISCRITTI COMUNE PER COMUNE

	uomini	donne	totale
Caserta	1.066	949	2.015
Aversa	899	841	1.740
Marcianise	866	711	1.577
S. Maria C.V.	503	682	1.185
Maddaloni	403	385	788
Capua	325	411	736
Sessa Aurunca	352	321	673
Casal di Principe	329	295	624
S. Cipriano	311	224	535

BENEVENTO - Una conferenza stampa su questo settore

Una spinta alla coltura della vite

L'iniziativa al termine di una mostra sui vini della Proloco di Teles - Nel Sannio quarantatremila ettari per la viticoltura - Il ruolo della cooperazione

BENEVENTO — Si è chiusa ieri sera con una conferenza stampa una mostra di vini tipici locali organizzata dalla Proloco. All'esposizione dei vini da denominazione di origine controllata hanno partecipato due cantine sociali (la «Guardians» e quella di Solopaca), tre produttori privati e una cantina a produzione industriale.

Impegna ben 43.031 ettari dei quali 15.000 in coltura specializzata, una mostra di vini tipici locali organizzata dalla Proloco. La produzione ammonta, annualmente, a oltre 2 milioni di quintali di uva. Le aziende interessate a questo tipo di produzione, sono ben 27 mila su un totale di circa 45 mila.

Ci sarebbe la necessità di ristrutturare gli impianti esistenti e di realizzare di nuovi con l'impiego di tecniche moderne e con la possibilità di avanzata meccanizzazione. Altro punto nodale, è la mancanza di un adeguato livello organizzativo sia tra i coltivatori che tra i produttori di vino. Un dato segnalato è da individuare nello stesso frazionamento delle aziende produttrici ed è quindi molto importante stimolare i coltivatori all'associazionismo e l'obiettivo dell'iniziativa era proprio quello — alla formazione di centri di assistenza tecnica e di servizi di produttori, per ridurre i costi eccessivi di produzione del vino, ed avere quindi la maggiore possibilità di vendita del prodotto.

Ed infatti tecnici, geometri, periti agrari ed industriali, potrebbero partecipare alla formazione di centri di assistenza tecnica fornendo ai coltivatori consigli sulla scelta del vitigno e sui nuovi metodi di coltivazione e di trasformazione dell'uva.

Ad Ariano fiera-mercato dell'artigianato irpino

AVELLINO — Si svolgerà nella villa comunale di Ariano Irpino, venerdì e sabato prossimi, una fiera-mercato dell'artigianato irpino. Alla fiera, organizzata dall'ente provinciale dell'amministrazione comunale di Ariano Irpino e dalla Camera di Commercio, parteciperanno numerose aziende artigiane, grandi e piccole, della provincia di Avellino e di tutta l'Irpinia.

Con una forte partecipazione di giovani

Irpinia: pieno successo del festival dell'Unità

Il dibattito politico-culturale si è sviluppato sui temi di maggiore attualità - A colloquio con i compagni Fierro e Magno - Dal 7 all'11 settembre il festival provinciale

AVELLINO — Davvero notevole il successo che stanno riscuotendo i festival dell'Unità nei vari centri irpini. Finora se ne sono tenuti 33, in città e in tre (Serino, Altavilla e Latio) che si concludono stasera.

Iniziati il 28 e 29 luglio con quelli di Carite e di Montemiletto, avranno termine — secondo il calendario di massima definito tra sezioni e federazione del nostro partito — nella prima decade di ottobre: per quell'epoca si svolgerà un'altra trentina di feste del nostro giornale. Il festival provinciale, come abbiamo già segnalato su queste pagine — avrà luogo nella villa comunale di Avellino dal 7 all'11 settembre.

Del successo ottenuto discutiamo con i compagni della federazione che hanno diretto l'organizzazione dei festival locali: Enrico Fierro, responsabile della commissione culturale, e Marino Magno, responsabile della commissione stampa e propaganda.

«Quest'anno dice Fierro — più della metà di comuni irpini (rispondente all'80 per cento delle nostre sezioni) tiene il festival dell'Unità. È questo un risultato del ragguardevole primato, che si commenta da sé. Sta, infatti, innanzitutto a dire che la ripresa, agli inizi degli anni '70 delle feste dell'Unità (tradizione questa, peraltro, mai del tutto scomparsa) ha assunto le proporzioni di uno dei fatti più caratterizzanti e significativi della nostra vita civile e politica.

«Intore — prosegue il compagno Fierro — in un periodo in cui la crisi, nelle nostre zone, accentua processi di disgregazione economica e di emarginazione sociale, il festival dell'Unità, con la partecipazione di popolo che ovunque suscita, diventa un concreto strumento di rilancio delle occasioni e dei valori della vita associata, nonché delle tradizioni e delle vicende storiche del nostro popolo.

«Non si può non porre anche in evidenza — intervengono Marino Magno — che il successo del festival è stato innanzitutto dovuto al grande impegno di lavoro e di inventiva di centinaia e centinaia di giovani. Sono state così allestite feste che sono diventate strumenti e momenti di dibattito politico-culturale, coinvolgendo sempre più nuovi strati di popolazione. Per quel che riguarda l'aspetto più propriamente politico dei festival, vorrei sottolineare la vastità e la vicacità che hanno assunto le discussioni attorno ai temi dell'attualità politica nazionale o del modo in cui l'amministrazione locale di Avellino e di tutta l'Irpinia.

TACCUINO ESTATE

Collegamenti per il golfo

PARTENZE DAL MOLO BEVERELLO
PER CAPRI: Vaporetto - 7.30; 8.25; 9.15; 11.05; 12.05; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30. Alicafci - 8.30; 10.50; 14.35; 17.15; 19.10.
PER ISCHIA: Vaporetto - 6.30 (feriale); 6.50 (feriale); 7.20 (festivo); 8.15; 8.40; 9.30; 11.10; 12.20; 13.15; 14.15; 15.55; 16.10; 17.10; 18.40; 19.05; 19.20; 20.15; 20.30. Alicafci - 8.40; 10.40; 14.40; 16.50; 18.50.
PER PROCIDA: Vaporetto (con linea diretta) - 6.50; (feriale); 9.15; 10.45; 20.25. Alicafci - 7.45; 10.10; 12.20; 19.05.
PREZZI: Per Capri: Vaporetto: L. 1.000; Alicafci: L. 800. Per Ischia: Vaporetto: L. 900; Alicafci: L. 800.

ARRIVI AL MOLO BEVERELLO

DA CAPRI (partenza Vaporetto) - 7.15; 9.10; 10.10; 11.10; 14.45; 15.30; 16.20; 17.10; 18.25; 19.20. Alicafci - 7.30; 13.45; 16.15; 18.15.
DA ISCHIA (partenza Vaporetto) - 4.15 (feriale escluso il lunedì); 6.45; (feriale); 7.20; 8.15; 9.10; 11.10; 13.10; 14.45; 15.25; 16.40; 17.15; 18.50; 19.50 (festivo); 20.30; 21.30 (festivo). Alicafci - 7.15; 9.30; 13.45; 15.50; 17.50.
DA PROCIDA: Vaporetto (linea diretta) - 7.30; 11.10; Alicafci - 6.50; 9.10; 14.10; 16.20; 18.15.

ARRIVI A MERGELLINA

DA CAPRI: Alicafci - 8.10; 10.10; 11.10; 12.10; 13.10; 14.10; 15.20; 16.10; 17.10; 18.10.
DA ISCHIA: Alicafci - 7.30 (feriale); 8.20 (feriale); 8.40; 9.10; 9.50; 10.30; 11.10; 11.50; 12.30; 13.20; 14.30; 15.20; 16.20; 17.20; 18.10; 19.10.
* Gli Alicafci che arrivano e partono dal molo Beverello sono della CAREMAR mentre quelli che partono e arrivano a Mergellina sono della SNAV e dell'Alilauro.

Collegamenti con le isole Eolie

ALISCAFI (da Mergellina): tutti i giorni da Napoli alle 7.45; arrivo: a Stromboli alle 11.45; a Panarea alle 12.20; a Lipari alle 13.

PARTENZE: da Lipari alle 15; da Panarea alle 15.30; da Stromboli alle 16; arrivo a Napoli (Mergellina) alle 20.
MOTONAVI ogni domenica, giovedì e venerdì - partenza da Napoli, Scalo Marittimo alle 19 per Stromboli, Giardini Panarea, S. Maria Salina, Lipari, Milazzo e Messina.

Il servizio Alicafci viene assicurato dalla SNAV. Per le prenotazioni ed i biglietti per le motonavi ci si può rivolgere alla Società di Navigazione «Carlo Genovese» - via Depretis, 78 - tel. 312109.

Navi per la Sardegna

Il martedì e la domenica alle 18.30 (società Tirrenia, prenotazioni telefono 312151).

Navi per la Sicilia

PER PALERMO: dal martedì alla domenica alle 21.30. Il lunedì alle 23.15. Il giovedì oltre corsa normale ne è prevista una alle 10. (Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla società Tirrenia - Tel. 325280).
PER REGGIO CALABRIA, CATANIA, SIRACUSA, MALTA tutti i giovedì alle 2 (società Tirrenia - Tel. 312151).

Collegamenti autolinee

AGEROLA: 14.00; 16.40 (da via Pisanelli).
ALTA: 16.15 (da via Pisanelli).
PINETAMARE: 6.30; 6.45; 7.00 (da Porta Capuana).
MONDRAGONE: (via Pozzuoli) 6.30; 6.45; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30; 22.30; 23.30; 24.30; 25.30; 26.30; 27.30; 28.30; 29.30; 30.30; 31.30; 32.30; 33.30; 34.30; 35.30; 36.30; 37.30; 38.30; 39.30; 40.30; 41.30; 42.30; 43.30; 44.30; 45.30; 46.30; 47.30; 48.30; 49.30; 50.30; 51.30; 52.30; 53.30; 54.30; 55.30; 56.30; 57.30; 58.30; 59.30; 60.30; 61.30; 62.30; 63.30; 64.30; 65.30; 66.30; 67.30; 68.30; 69.30; 70.30; 71.30; 72.30; 73.30; 74.30; 75.30; 76.30; 77.30; 78.30; 79.30; 80.30; 81.30; 82.30; 83.30; 84.30; 85.30; 86.30; 87.30; 88.30; 89.30; 90.30; 91.30; 92.30; 93.30; 94.30; 95.30; 96.30; 97.30; 98.30; 99.30; 100.30; 101.30; 102.30; 103.30; 104.30; 105.30; 106.30; 107.30; 108.30; 109.30; 110.30; 111.30; 112.30; 113.30; 114.30; 115.30; 116.30; 117.30; 118.30; 119.30; 120.30; 121.30; 122.30; 123.30; 124.30; 125.30; 126.30; 127.30; 128.30; 129.30; 130.30; 131.30; 132.30; 133.30; 134.30; 135.30; 136.30; 137.30; 138.30; 139.30; 140.30; 141.30; 142.30; 143.30; 144.30; 145.30; 146.30; 147.30; 148.30; 149.30; 150.30; 151.30; 152.30; 153.30; 154.30; 155.30; 156.30; 157.30; 158.30; 159.30; 160.30; 161.30; 162.30; 163.30; 164.30; 165.30; 166.30; 167.30; 168.30; 169.30; 170.30; 171.30; 172.30; 173.30; 174.30; 175.30; 176.30; 177.30; 178.30; 179.30; 180.30; 181.30; 182.30; 183.30; 184.30; 185.30; 186.30; 187.30; 188.30; 189.30; 190.30; 191.30; 192.30; 193.30; 194.30; 195.30; 196.30; 197.30; 198.30; 199.30; 200.30; 201.30; 202.30; 203.30; 204.30; 205.30; 206.30; 207.30; 208.30; 209.30; 210.30; 211.30; 212.30; 213.30; 214.30; 215.30; 216.30; 217.30; 218.30; 219.30; 220.30; 221.30; 222.30; 223.30; 224.30; 225.30; 226.30; 227.30; 228.30; 229.30; 230.30; 231.30; 232.30; 233.30; 234.30; 235.30; 236.30; 237.30; 238.30; 239.30; 240.30; 241.30; 242.30; 243.30; 244.30; 245.30; 246.30; 247.30; 248.30; 249.30; 250.30; 251.30; 252.30; 253.30; 254.30; 255.30; 256.30; 257.30; 258.30; 259.30; 260.30; 261.30; 262.30; 263.30; 264.30; 265.30; 266.30; 267.30; 268.30; 269.30; 270.30; 271.30; 272.30; 273.30; 274.30; 275.30; 276.30; 277.30; 278.30; 279.30; 280.30; 281.30; 282.30; 283.30; 284.30; 285.30; 286.30; 287.30; 288.30; 289.30; 290.30; 291.30; 292.30; 293.30; 294.30; 295.30; 296.30; 297.30; 298.30; 299.30; 300.30; 301.30; 302.30; 303.30; 304.30; 305.30; 306.30; 307.30; 308.30; 309.30; 310.30; 311.30; 312.30; 313.30; 314.30; 315.30; 316.30; 317.30; 318.30; 319.30; 320.30; 321.30; 322.30; 323.30; 324.30; 325.30; 326.30; 327.30; 328.30; 329.30; 330.30; 331.30; 332.30; 333.30; 334.30; 335.30; 336.30; 337.30; 338.30; 339.30; 340.30; 341.30; 342.30; 343.30; 344.30; 345.30; 346.30; 347.30; 348.30; 349.30; 350.30; 351.30; 352.30; 353.30; 354.30; 355.30; 356.30; 357.30; 358.30; 359.30; 360.30; 361.30; 362.30; 363.30; 364.30; 365.30; 366.30; 367.30; 368.30; 369.30; 370.30; 371.30; 372.30; 373.30; 374.30; 375.30; 376.30; 377.30; 378.30; 379.30; 380.30; 381.30; 382.30; 383.30; 384.30; 385.30; 386.30; 387.30; 388.30; 389.30; 390.30; 391.30; 392.30; 393.30; 394.30; 395.30; 396.30; 397.30; 398.30; 399.30; 400.30; 401.30; 402.30; 403.30; 404.30; 405.30; 406.30; 407.30; 408.30; 409.30; 410.30; 411.30; 412.30; 413.30; 414.30; 415.30; 416.30; 417.30; 418.30; 419.30; 420.30; 421.30; 422.30; 423.30; 424.30; 425.30; 426.30; 427.30; 428.30; 429.30; 430.30; 431.30; 432.30; 433.30; 434.30; 435.30; 436.30; 437.30; 438.30; 439.30; 440.30; 441.30; 442.30; 443.30; 444.30; 445.30; 446.30; 447.30; 448.30; 449.30; 450.30; 451.30; 452.30; 453.30; 454.30; 455.30; 456.30; 457.30; 458.30; 459.30; 460.30; 461.30; 462.30; 463.30; 464.30; 465.30; 466.30; 467.30; 468.30; 469.30; 470.30; 471.30; 472.30; 473.30; 474.30; 475.30; 476.30; 477.30; 478.30; 479.30; 480.30; 481.30; 482.30; 483.30; 484.30; 485.30; 486.30; 487.30; 488.30; 489.30; 490.30; 491.30; 492.30; 493.30; 494.30; 495.30; 496.30; 497.30; 498.30; 499.30; 500.30; 501.30; 502.30; 503.30; 504.30; 505.30; 506.30; 507.30; 508.30; 509.30; 510.30; 511.30; 512.30; 513.30; 514.30; 515.30; 516.30; 517.30; 518.30; 519.30; 520.30; 521.30; 522.30; 523.30; 524.30; 525.30; 526.30; 527.30; 528.30; 529.30; 530.30; 531.30; 532.30; 533.30; 534.30; 535.30; 536.30; 537.30; 538.30; 539.30; 540.30; 541.30; 542.30; 543.30; 544.30; 545.30; 546.30; 547.30; 548.30; 549.30; 550.30; 551.30; 552.30; 553.30; 554.30; 555.30; 556.30; 557.30; 558.30; 559.30; 560.30; 561.30; 562.30; 563.30; 564.30; 565.30; 566.30; 567.30; 568.30; 569.30; 570.30; 571.30; 572.30; 573.30; 574.30; 575.30; 576.30; 577.30; 578.30; 579.30; 580.30; 581.30; 582.30; 583.30; 584.30; 585.30; 586.30; 587.30; 588.30; 589.30; 590.30; 591.30; 592.30; 593.30; 594.30; 595.30; 596.30; 597.30; 598.30; 599.30; 600.30; 601.30; 602.30; 603.30; 604.30; 605.30; 606.30; 607.30; 608.30; 609.30; 610.30; 611.30; 612.30; 613.30; 614.30; 615.30; 616.30; 617.30; 618.30; 619.30; 620.30; 621.30; 622.30; 623.30; 624.30; 625.30; 626.30; 627.30; 628.30; 629.30; 630.30; 631.30; 632.30; 633.30; 634.30; 635.30; 636.30; 637.30; 638.30; 639.30; 640.30; 641.30; 642.30; 643.30; 644.30; 645.30; 646.30; 647.30; 648.30; 649.30; 650.30; 651.30; 652.30; 653.30; 654.30; 655.30; 656.30; 657.30; 658.30; 659.30; 660.30; 661.30; 662.30; 663.30; 664.30; 665.30; 666.30; 667.30; 668.30; 669.30; 670.30; 671.30; 672.30; 673.30; 674.30; 675.30; 676.30; 677.30; 678.30; 679.30; 680.30; 681.30; 682.30; 683.30; 684.30; 685.30; 686.30; 687.30; 688.30; 689.30; 690.30; 691.30; 692.30; 693.30; 694.30; 695.30; 696.30; 697.30; 698.30; 699.30; 700.30; 701.30; 702.30; 703.30; 704.30; 705.30; 706.30; 707.30; 708.30; 709.30; 710.30; 711.30; 712.30; 713.30; 714.30; 715.30; 716.30; 717.30; 718.30; 719.30; 720.30; 721.30; 722.30; 723.30; 724.30; 725.30; 726.30; 727.30; 728.30; 729.30; 730.30; 731.30; 732.30; 733.30; 734.30; 735.30; 736.30; 737.30; 738.30; 739.30; 740.30; 741.30; 742.30; 743.30; 744.30; 745.30; 746.30; 747.30; 748.30; 749.30; 750.30; 751.30; 752.30; 753.30; 754.30; 755.30; 756.30; 757.30; 758.30; 759.30; 760.30; 761.30; 762.30; 763.30; 764.30; 765.30; 766.30; 767.30; 768.30; 769.30; 770.30; 771.30; 772.30; 773.30; 774.30; 775.30; 776.30; 777.30; 778.30; 779.30; 780.30; 781.30; 782.30; 783.30; 784.30; 785.30; 786.30; 787.30; 788.30; 789.30; 790.30; 791.30; 792.30; 793.30; 794.30; 795.30; 796.30; 797.30; 798.30; 799.30; 800.30; 801.30; 802.30; 803.30; 804.30; 805.30; 806.30; 807.30; 808.30; 809.30; 810.30; 811.30; 812.30; 813.30; 814.30; 815.30; 816.30; 817.30; 818.30; 819.30; 820.30; 821.30; 822.30; 823.30; 824.30; 825.30; 826.30; 827.30